

Relazione sul Trasferimento Tecnologico e Conto Terzi

A. Menegolli

CdS Pavia, 12 Gennaio 2015

Punti di discussione

- Relazione sul Trasferimento Tecnologico all'assemblea congiunta dei Rappresentanti del Personale.
- Discussione sul Trasferimento Tecnologico durante l'assemblea dei Rappresentanti dei Ricercatori.
- Discussione sui passi futuri: proposta di mozione da parte dell'Assemblea dei rappresentanti dei ricercatori.

Relazione sul TT (S. Falciano)

- Nuove procedure per il TT sono in corso di redazione. Attualmente un progetto di tipo applicativo viene passato dalle CSN al Comitato Nazionale per il TT che verifica le sinergie del progetto con industrie/aziende.
- Il nuovo disciplinare tecnico in corso di redazione vuole dare più autonomia alle Sezioni. Questo però implica che nell'amministrazione locale **ci sia una figura che si specializzi in tale disciplinare.**
- E' previsto un **corso di formazione a Febbraio** (deleghe, contratti, conto terzi). Un sito web apposito sarà predisposto.

Relazione sul TT (S. Falciano)

- Gli utili ricavati dal TT (Conto Terzi) **potranno rimanere alle Strutture e al Personale** coinvolto nel lavoro.
- Le attività saranno contabilizzate attraverso delle sigle, così come avviene per gli esperimenti (**saranno quindi tracciate attraverso preventivi/consuntivi**).
- Si tenterà di **autofinanziare il TT all'interno dell'INFN**, creando un fondo apposito (all'interno del quale poi convergerà parte degli utili del TT stesso).
- Un filtro sarà applicato per selezionare le attività di TT, non tutte saranno approvate.

Discussione sul TT – Assemblea dei Ricercatori

- Risulta evidente la volontà dell'Ente di **spingere fortemente verso il TT**, per ottenere fondi aggiuntivi sfruttando il proprio know how.
- In generale l'Assemblea **condivide l'idea del TT**, ma esprime **preoccupazione** per il costante allargamento dell'orizzonte degli impegni che la dirigenza dell'INFN propone ai suoi ricercatori e associati.
- L'Assemblea ritiene che i riferimenti al TT come mission dell'Ente, **già presenti nello statuto dell'INFN**, siano sufficienti e non vadano ulteriormente enfatizzati.

Passi futuri

- L'Assemblea dei Rappresentanti dei Ricercatori propone di **discutere all'interno delle Sezioni** l'impatto di una possibile estensione della mission dell'Ente riguardante il TT.
- Il rappresentante nazionale dell'assemblea ci chiede di **votare sulla seguente Mozione entro il 21 gennaio:**
- *«L'Assemblea dei rappresentanti dei ricercatori, in merito alle proposte di modifica dello Statuto dell'INFN, esprime contrarietà a porre ulteriore enfasi, nell'articolo 2, relativo alla Missione, sul trasferimento tecnologico. Le attività di trasferimento di conoscenze e tecnologia alla società e alle imprese sono, infatti, già adeguatamente previste dal comma 3 dello stesso articolo.»*
- Discussione aperta...

Articolo 2

La Missione

- 1 - L'Istituto promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con altri enti di ricerca e il mondo dell'impresa (art.2, comma 1, D. Lgs. 213/2009) nel rispetto dei principi di cui all'articolo 8, comma terzo, della legge 9 maggio 1989 n. 168, dell'articolo 13 del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381 e nel rispetto della Carta Europea dei Ricercatori, adottata dall'Istituto nel dicembre 2005.
- 2 - L'Istituto nel perseguimento della propria missione si avvale in via prioritaria della collaborazione con le Università, regolata da apposite convenzioni.
- 3 - L'Istituto altresì:
 - a) promuove e partecipa a collaborazioni, stipula convenzioni e contratti in materia di studio, ricerca e servizi con enti, società ed imprese pubbliche e private, nazionali, comunitari, stranieri e organizzazioni internazionali;
 - b) partecipa ad organismi scientifici e tecnici dell'Unione Europea, contribuendo alla formazione dell'area Europea della Ricerca, o di altri Paesi o comunque a carattere internazionale, operanti nell'ambito dei settori di sua competenza;
 - c) stipula accordi di collaborazione scientifica con l'industria nell'ambito dei quali può rendere disponibili conoscenze, mezzi strumentali e brevetti;
 - d) promuove, nel rispetto della vigente normativa in materia ed in particolare degli artt. 18 e 23 del D.Lgs. 127/2003, la costituzione e partecipa a consorzi, fondazioni, società, anche internazionali, stranieri e comunitari, che abbiano come scopo lo sviluppo delle ricerche, la prestazione di servizi ad esse attinenti o il trasferimento e la valorizzazione di conoscenze, nei campi di sua competenza ed in campi interdisciplinari e di interesse applicativo;
 - e) favorisce l'innovazione promuovendo il trasferimento al mondo produttivo e alla società delle conoscenze e delle tecnologie acquisite;
 - f) promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali anche in collaborazione con le Università; può conferire borse di studio e premi.